

Memoria, ricordo letterario e testimonianza

Proposte operative per la celebrazione
del Giorno della Memoria

a cura di Roberto Favatà



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

Prendendo spunto da un brano di Primo Levi, riflettere sulla tragedia della *Shoah* e della deportazione di militari e politici italiani nei campi nazisti, soffermandosi in particolare sul ruolo della letteratura e sull'importanza della testimonianza diretta. Le attività possono essere svolte in occasione di una data significativa del calendario civile: il 27 gennaio, Giorno della Memoria.



PARTIAMO DA UN VIDEO. La data del 27 gennaio

Come premessa alla lezione, fate vedere a casa, in modalità “classe capovolta”, a studentesse e studenti, il video che spiega l'origine del Giorno della Memoria e la scelta della data del 27 gennaio, e insiste sull'importanza di mantenere viva la memoria per le generazioni future. Il video può essere avviato attraverso il QRCode o al link <https://link.sanomaitalia.it/1A2568E0>

LEGGIAMO IN CLASSE. «Dolci cose ferocemente lontane»

Questo breve percorso didattico prende l'avvio da un brano di **Primo Levi** tratto dal memoriale *Se questo è un uomo*. In quest'opera, che costituisce una delle più significative testimonianze sulla *Shoah* e sugli orrori perpetrati dai nazisti nella prima metà del Novecento, lo scrittore racconta la sua personale **esperienza della deportazione** nel campo di sterminio di Auschwitz.

Se avete a disposizione soltanto un'ora di lezione, potete affrontare in classe la lettura del brano e dell'analisi del testo che lo accompagna, proponendo poi alle studentesse e agli studenti di riflettere sui diversi modi di intendere la **memoria** che emergono dalla

narrazione. Per agevolare questa fase del lavoro, forniamo alcune domande di comprensione e analisi:

1. In quali punti del testo lo scrittore fa riferimento all'infanzia e alla figura materna? In questi passi la memoria rappresenta una **fonte di conforto**? Motiva la tua risposta.
2. In quale punto del brano la memoria rappresenta invece una **fonte di sofferenza**, a causa della nostalgia che provoca?
3. Levi in queste pagine concentra l'attenzione soprattutto sulla memoria intesa come **ricordo letterario**. Quale effetto provoca nello scrittore il ricordo dei versi della *Commedia* di Dante?
4. Nel testo Levi afferma «Per un momento ho dimenticato chi sono e dove sono». Si può sostenere che per lui il ricordo letterario rappresenti un'**occasione di salvezza**? In che cosa consiste tale salvezza?

Potete concludere l'attività sul brano con il seguente esercizio di approfondimento e interpretazione:

Confronta l'atteggiamento di Levi in merito al ruolo della letteratura con quello che emerge dalla poesia *Alle fronde dei salici* di Salvatore **Quasimodo**, mettendone in risalto analogie e differenze.

Per chi avrà la possibilità di dedicare più di un'ora all'argomento, riportiamo alcune **proposte didattiche** da rivolgere alle studentesse e agli studenti. Abbiamo preferito fornire suggerimenti di tipo metodologico non troppo specifici e vincolanti, in modo da consentirvi di adattare le varie attività alle vostre classi e alla vostra programmazione.

PRIMA PROPOSTA. Dibattito sull'istituzione del «Giorno della Memoria»

Con la **legge 211 del 20 luglio 2000** il Parlamento italiano, prendendo spunto da ciò che era già stato fatto in altri Paesi europei, ha istituito il «**Giorno della Memoria**», che si celebra il 27 gennaio di ogni anno «in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti».

È interessante sapere che il testo definitivo della legge fu approvato in seguito a una lunga discussione, poiché la **Camera dei deputati** riteneva opportuno introdurre nel calendario civile una ricorrenza che avesse al centro il ricordo della *Shoah*, mentre il **Senato** sosteneva un disegno di legge più ampio, che mirava all'«istituzione di una giornata nazionale dedicata a tutti i deportati nei campi di concentramento nel corso della guerra del 1939-1945». Alla fine, come è evidente, la maggioranza si esprime a favore della proposta più restrittiva dei deputati, includendo però anche i «deportati militari e politici italiani nei campi nazisti».

Dopo aver letto con attenzione il testo della legge italiana (si può cercare sul sito www.senato.it), potete organizzare in classe una discussione, anche secondo la **metodologia del debate**, dividendo studentesse e studenti in due squadre per sostenere il disegno di legge dei deputati o dei senatori.

SECONDA PROPOSTA. L'importanza della testimonianza diretta

Il valore dell'opera di Primo Levi consiste anche nel fatto di essere una **testimonianza diretta** dei campi di sterminio e della crudeltà dimostrata dai nazisti nei confronti dei deportati, che venivano privati prima della loro dignità e poi della vita stessa. La **letteratura** si rivela dunque una risorsa insostituibile, perché consente di **conservare memoria delle esperienze vissute** anche dopo la scomparsa dell'autore, rendendole **accessibili alle generazioni successive**, senza limiti di tempo.

Negli ultimi decenni le **tecnologie digitali** ci hanno fornito nuovi strumenti efficaci e di facile uso per conservare testimonianze di inestimabile valore. In classe potete proporre la visione di un'intervista a Primo Levi (cercare il video intitolato *Il veleno di Auschwitz* nel sito www.raiplay.it) o alla **senatrice Liliana Segre** (<https://youtu.be/kqyAk4MVqcs>) e in seguito potete assegnare alle studentesse e agli studenti la seguente attività di ricerca:

- (a casa) accedere al sito della **Digital Library della Fondazione CDEC** (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, <http://digital-library.cdec.it/cdec-web/>) e visitare la sezione *Audiovideo*; scegliere e ascoltare una o più testimonianze, scrivendo una breve relazione sulle principali vicende raccontate dai sopravvissuti;
- (in aula) le studentesse e gli studenti si **confrontano oralmente sui dati raccolti**, condividendo con i compagni i dettagli che li hanno maggiormente colpiti e avviando una discussione con il vostro aiuto.

In alternativa, per affrontare il tema della *Shoah* concentrando l'attenzione sull'importanza della testimonianza diretta, vi consigliamo di prendere visione del **kit didattico** "Da Treblinka, da Auschwitz: dialogo fra testimoni" nella sezione *Didattica e Ricerca* del sito del **Centro internazionale di studi "Primo Levi"** (www.primolevi.it).

TERZA PROPOSTA. Attività di approfondimento

Sempre prendendo spunto dal testo della legge 211/2000, sarà possibile anche proporre varie attività di approfondimento sui seguenti aspetti:

- le leggi razziali italiane:** nella sezione *L'Archivio per le Scuole* del sito www.archiviodistatotorino.beniculturali.it si trova il percorso didattico intitolato *La scuola e le leggi razziali*; all'interno di questo percorso sono raccolti documenti ufficiali, testi giuridici, articoli di giornale e molto altro materiale, tutto corredato da domande-guida per l'analisi o da proposte operative, che potete assegnare da svolgere in aula o a casa;
- i campi nazisti:** nella sezione *Lager e deportazione* del sito www.deportati.it vengono fornite molte informazioni sui numerosi campi di concentramento costruiti dai nazisti in Europa (compresa l'Italia); con l'aiuto di questo materiale le studentesse e gli studenti, divisi in gruppi, possono realizzare schede da presentare alla classe, anche servendosi degli strumenti digitali che riterranno opportuni;
- i deportati militari e politici italiani:** nel sito www.boscodellamemoria.com, all'interno della sezione *I deportati in Brianza*, sono registrati i nomi e i dati biografici essenziali di alcuni italiani che sono stati deportati nei campi di concentramento a causa della loro opposizione al regime fascista e all'occupazione nazista; anche

in questo caso potete dividere la classe in gruppi per analizzare le informazioni contenute nelle schede biografiche (età, motivo della deportazione, causa della morte), confrontando poi tutti insieme i dati raccolti e riflettendo sulle osservazioni emerse;

d. i casi di coloro che hanno cercato di proteggere e mettere in salvo i perseguitati:

sugli atti di eroismo compiuti da coloro che hanno messo a rischio la propria vita per evitare che qualcuno fosse deportato o per far fuggire chi si trovava recluso in un campo nazista, vi sono alcune fonti reperibili in rete:

- nel sito www.fondazionevillaemma.org si trovano dettagli sulla storia di un gruppo di ebrei salvati dagli abitanti del paese di Nonantola (MO);
- nella sezione *Attività* del sito www.deportati.it, alla voce *Mostre itineranti*, è presente un dossier intitolato *La Resistenza nel campo di Bolzano*;
- nel sito www.giorgioperlasca.it vengono fornite informazioni sulla figura di Giorgio Perlasca, anche attraverso numerose risorse video;
- nella sezione *Didattica* del sito www.fondazionememoriadeportazione.it, alla voce *Stanze della Memoria*, si possono trovare i profili biografici di don Franco Mapelli e di Fausto Cibra.

Divisi in gruppi di lavoro, le studentesse e gli studenti possono approfondire la conoscenza di queste vicende e di questi personaggi (oppure di altri a loro scelta), realizzando una presentazione in formato digitale e illustrandola alla classe.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

